



RASSEGNA STAMPA

14 febbraio 2020

INDICE

ANBI VENETO.

| | |
|---|---|
| 14/02/2020 Il Mattino di Padova | 4 |
| Nuovo allarme inquinamento lungo il canale Sorgaglia | |
| 14/02/2020 La Tribuna di Treviso | 5 |
| La rotonda davanti all'Odissea diventa realtà | |

ANBI VENETO.

2 articoli

CONSELVE: SUL POSTO CARABINIERI E ARPAV

Nuovo allarme inquinamento lungo il canale Sorgaglia

CONSELVE. Ennesimo allarme inquinamento lungo il canale Sorgaglia, il corso d'acqua che attraversa la zona industriale del Conselve. Da mercoledì sera è ricomparsa la schiuma bianca in un tratto di quasi mezzo chilometro. Si nota galleggiare nel rettilineo all'ingresso di via dell'Industria Conselve e in corrispondenza di alcuni salti d'acqua, come quello in prossimità del Ponte dei Ranari ad Arre. Ad una prima occhiata sembra si tratti di una schiuma da detersivo, come già era successo qualche giorno fa in misura minore e nelle settimane precedenti con maggiore evidenza.

Già nella serata di mercoledì il sindaco di Bagnoli Roberto Milan aveva dato l'allarme e ieri mattina ha risalito il corso d'acqua fino a Conselve e chiesto l'intervento delle forze dell'ordine e dell'Arpav, per sospetto reato ambientale continuativo. Sulle sponde del canale sono arrivate una pattuglia dei carabinieri di Conselve insieme ai Carabinieri Forestali di Monselice, ai tecnici dell'Arpav e agli uomini del **Consorzio di Bonifica Adige Euganeo** e del Comune di Conselve. Stabilito che la sostanza schiumosa si estendeva per un tratto di almeno 400 metri il personale dell'Arpav ha provveduto a



Nuovo allarme inquinamento lungo il canale Sorgaglia

raccogliere un campione dell'acqua per le analisi di laboratorio. Non c'è stata moria di pesci, almeno fino a ieri sera, anche se la preoccupazione è alle stelle per un fenomeno che ormai si ripete con una certa frequenza. Nella serata di ieri la situazione era migliorata e la schiuma quasi scomparsa. «È evidente che c'è qualcosa che non va» afferma il vice sindaco di Conselve Antonio Ruzzon «e che sarà necessario approfondire l'origine di questa sostanza che ha tutto l'aspetto del detersivo. Una volta ottenute le analisi

dell'Arpav saranno attivate, insieme agli enti preposti, tutte le verifiche del caso per individuare le responsabilità».

Il sindaco di Bagnoli Milan aggiunge: «dobbiamo mettere fine a questo tormento, il territorio deve essere presidiato costantemente, apriamo un tavolo tecnico per tutelare i nostri corsi d'acqua». E ieri sera il teatro comunale di Bagnoli ha ospitato l'incontro dedicato alle analisi sulla qualità dell'acqua del Sorgaglia eseguite dall'Arpav. —

Nicola Stievano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La rotonda davanti all'Odissea diventa realtà

SPRESIANO

SPRESIANO

L'Anas realizza-

ra la rotonda sulla Pontebbana davanti all'Odissea. È questo l'esito dell'incontro avuto ieri mattina dal sindaco di Spresiano Marco Della Pietra con i dirigenti della società. Già alcuni mesi fa Anas aveva assicurato il suo impegno, ma la rotonda era poco più che un cerchio disegnato sulla carta. Ieri al sindaco è stato presentato il progetto definitivo. La rotatoria sarà posizionata all'incrocio tra la Pontebbana e via Volta (Sp57), avrà quattro bracci, due per la statale, uno per la provinciale, e l'altro come predisposizione per la futura tangenziale. Proprio su quest'ultima strada si affacceranno i due accessi alla zona commerciale/industriale, in cui si trovano Odissea e Plavis. La rotatoria, compresa la carreggiata, avrà un diametro di 50 metri, e costerà, si stima, poco più di un milione di euro; mentre il Comune di Spresiano dovrà sobbarcarsi il costo degli espropri. «Sono molto soddisfatto dall'esito dell'incontro», sono le parole di Della Pietra, «era uno degli obiettivi di inizio mandato e siamo riusciti a portarlo a casa. Prima del progetto esecutivo incontrerò anche chi lavora e vive nella zona per presentare loro il piano». I tempi per l'avvio dei lavori non saranno probabilmente brevissimi. Il progetto dovrà essere sottoposto all'esame della conferenza dei servizi, dove tutti gli enti - dal Consorzio di bonifica alla Provincia - saranno chiamati a dare il loro parere e eventualmente a chiedere delle modifiche. Poi l'Anas procederà all'appalto, e solo allora potranno iniziare i lavori. Ci vorrà dunque un

anno per vedere le ruspe lavorare sulla Pontebbana, e probabilmente si attende che venga riaperta la rotatoria di Castrette in corso di realizzazione nell'ambito del progetto della Pedemontana.—

Federico Cipolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

